

Lista Civica

GRANDE CUNEO



NA 22 20/04/2020

OGGETTO: Ricadute dell'emergenza covid_19 sulla vita quotidiana di soggetti deboli e non solo

Premesso che

Fino a quando si è potuto, si sono fatti due passi con i bambini nel parco vicino a casa, un modo per riagganciarli alla loro "precedente" normalità e sopportare meglio la quarantena. Per i bambini, la vita è stata sconvolta già subito dopo carnevale, quando sono state chiuse le scuole, le palestre, le piscine, tutte le attività della loro quotidianità.

Considerato che

Il 21 marzo un nuovo decreto ha sancito altre misure straordinarie.

Vengono citati i cani (come negli altri decreti): a loro è permesso essere accompagnati sotto casa dai loro padroni per fare una passeggiatina. E i bambini, per caso è permesso anche a loro? I bambini non si citano ormai da tempo, in nessun decreto. È come se fossero scomparsi, chiusi nelle loro case. Assicurando la possibilità di uscire soltanto a chi deve andare a lavorare o fare la spesa (uno alla volta), la si è negata a loro. I bambini sono segregati h 24.

Tenuto conto che

L'Organizzazione Mondiale della Sanità in tempi di Coronavirus consiglia precisamente questo: mezz'ora d'attività fisica al giorno per gli adulti e un'ora per i bambini (non parla di cani), passeggiate e giri in bicicletta a distanza di sicurezza. Lo stesso dicono scienziati farmacologi come Silvio Garattini, e medici-biologi come il presidente del comitato scientifico della Società Italiana di Medicina Ambientale Ernesto Burgio. Perfino il governatore dello Stato di New York, uno dei più colpiti degli Stati Uniti, non ha proibito le attività all'aperto, le ha solo limitate, ponendo la condizione di evitare i contatti e

mantenere rigidamente le distanze. Sempre nello Stato di New York, il Dipartimento di Conservazione Ambientale ha reso gratuito l'ingresso a tutti i parchi naturali, perché stare all'aria aperta durante la pandemia è salutare.

Visto che

L'art.12 comma 3 dello Statuto del Comune di Cuneo stabilisce che:

Il comune riconosce come essenziale per la crescita dei cittadini l'impegno formativo delle famiglie e degli educatori e pone attenzione al ruolo importante che nella vita presente e futura della comunità locale ricoprono bambini, ragazzi e giovani ai quali destina servizi specifici.

E considerato inoltre che

il comune di Cuneo nell'anno 2016 si è classificato nelle prime 15 città in Italia "sostenibili delle bambine e dei bambini" facendo intendere che era reale l'interesse verso i nostri concittadini più piccoli e futuri amministratori

Tutto ciò premesso:

- 1) Chiede cosa ha fatto e cosa farà l'Amministrazione per sostenere le bambine ed i bambini ed i loro genitori nell'affrontare questo periodo di emergenza COVID-19?
- 2) Se l'Amministrazione ha intenzione di esprimere una sua posizione per: affrontare in sicurezza il percorso per mettere in campo provvedimenti "attivi", «corridoi sanitari» screening dei positivi, ricovero dei contagiati in luoghi appositi e sicuri. E, visto che non si parla di riapertura delle scuole ed etc., per: aprire alla possibilità di concedere ai bambini di uscire all'aria aperta con le dovute cautele e sicurezze, nei confronti dei livelli istituzionali coinvolti, Regione Piemonte e Governo?

Grazie

